

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 19 giugno 1999

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

SOMMARIO

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 1999, n. 748.

Legge regionale 1° luglio 1996, n. 25. Schema di deliberazione per il conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento della funzione istituzionale del Consiglio regionale alla dott.ssa Concetta Insenga Pag. 3

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 1999, n. 749.

Esecutività ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della legge regionale n. 25/96, della proposta di deliberazione adottata in data 20 gennaio 1999 avente ad oggetto: «Conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento Opere pubbliche e servizi per il territorio al dott. Raimondo Besson» Pag. 4

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 1999, n. 750.

Esecutività ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della legge regionale n. 25/96, della proposta di deliberazione adottata in data 20 gennaio 1999 avente ad oggetto: «Conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento Mobilità e trasporti al dott. Enzo Caccia» Pag. 6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 1999, n. 751.

Esecutività ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della legge regionale n. 25/96, della proposta di deliberazione adottata in data 20 gennaio 1999 avente ad oggetto: «Conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento Ambiente e protezione civile al dott. Raniero Vincenzo De Filippis» Pag. 8

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 1999, n. 752.

Esecutività ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della legge regionale n. 25/96, della proposta di deliberazione adottata in data 20 gennaio 1999 avente ad oggetto: «Conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento Sviluppo agricolo e del mondo rurale al dott. Armando Ferlicca» Pag. 9

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 1999, n. 753.

Esecutività ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della legge regionale n. 25/96, della proposta di deliberazione adottata in data 20 gennaio 1999 avente ad oggetto: «Conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento Scuola, formazione e politiche per il lavoro al dott. Alessandro Ferrucci» .. Pag. 11

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 1999, n. 754.

Esecutività ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della legge regionale n. 25/96, della proposta di deliberazione adottata in data 20 gennaio 1999 avente ad oggetto: «Conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento Risorse e sistemi al dott. Giovanni Fiore» Pag. 13

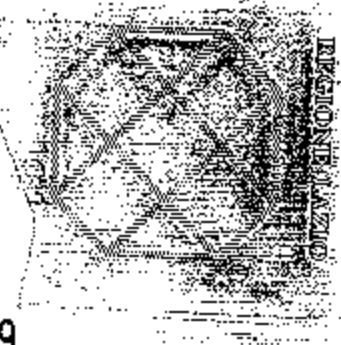
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 1999, n. 755.

Esecutività ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della legge regionale n. 25/96, della proposta di deliberazione adottata in data 20 gennaio 1999 avente ad oggetto: «Conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento Interventi socio-sanitari-educativi per la qualità della vita al dott. Mario Fiorito» . Pag. 15

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 1999, n. 756.

Esecutività ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della legge regionale n. 25/96, della proposta di deliberazione adottata in data 20 gennaio 1999 avente ad oggetto: «Conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento Economia e finanza al dott. Guido Magrini» Pag. 16

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....



ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 FEB. 1999

ADDI 23 FEB. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

SADALONI	Pietro	Presidenza	GWASCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Liccardo	Vice Presidente	MERMANIN	Giovanni	"
AMATI	Mabtec	Assessore	LUOTISANO	Pietro	"
SONADONNA	Salvatore	"	MARCONI	Angelo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	NETA	Michela	"
FEDERICO	Maurizio	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione
..... OMISSIS

ASSENTI: CIOFFARELLI

DELIBERAZIONE N° 755

OGGETTO: Esecutività ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della L.R. n. 25/96, della proposta di deliberazione adottata in data 20.1.99 avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento interventi socio-sanitari-educativi per la qualità della vita al Dott. Mario Fiorito".



OGGETTO: Esecutività ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della L.R. n. 25/96, della proposta di deliberazione adottata in data 20/1/99 avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento Interventi socio-sanitari-educativi per la qualità della vita al dott. Mario Fiorito".-

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Risorse e sistemi;

VISTA la L.R. del 1° luglio 1996, n. 25 in cui, all'art. 15, comma 2, si stabilisce che la Giunta regionale conferisce l'incarico di direttore di dipartimento, previo parere vincolante della Commissione consiliare permanente;

VISTO lo schema di deliberazione appositamente adottato dalla Giunta regionale nella seduta del 20/1/1999 ed inviata alla competente Commissione in data 22/1/1999 prot. n. 50548 e che di seguito si trascrive:

"Oggetto: L.R. 1° luglio 1996, n. 25 - Schema di deliberazione per il conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento Interventi socio-sanitari-educativi per la qualità della vita al dott. Mario Fiorito. -

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la qualità della vita

RICHIAMATE le sottoelencate leggi e deliberazioni:

- L.R. 1° luglio 1996, n. 25, ed in particolare l'art. 15, commi 1-2-3-;
- delibera G.R. del 25/6/98, n. 2876 con la quale è stata definitivamente approvata la "costituzione dei dipartimenti, delle aree e delle strutture di diretta collaborazione alla funzione di direzione politica;
- delibera G.R. del 4.8.98 n. 4451 con la quale è stato definito il trattamento economico per i direttori di dipartimento e strutture equiparate ed approvati gli schemi-tipo di contratto di diritto privato a tempo determinato, dando mandato al Presidente della Giunta regionale di stipulare i relativi contratti individuali;

VISTO lo schema di deliberazione di G.R. del 4.8.98, sottoposto al parere della commissione consiliare competente, con il quale si è provveduto - tra l'altro - a specificare le attribuzioni ed i compiti connessi alla direzione dei dipartimenti, rinviando a successivi provvedimenti l'attribuzione degli obiettivi specifici - fermi restando quelli a carattere generale indicati dall'art. 3 della L.R. 1.7.96, n. 25 - nonché delle risorse finanziarie, strumentali e del contingente di risorse umane previste per ciascuna direzione di dipartimento;

RITENUTO di dover ora procedere, nell'ambito dell'attività di alta amministrazione della Giunta, al conferimento degli incarichi di direzione dei dipartimenti ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 25/96;





PRESO ATTO che la normativa di riferimento pone come uniche condizioni al potere discrezionale della Giunta:

- la verifica della professionalità, della capacità e attitudine adeguate alle funzioni da svolgere, sulla base dei risultati e delle esperienze acquisite in funzioni dirigenziali, svolte nel settore pubblico e nel settore privato;
- il rispetto del vincolo di provenienza dall'esterno dell'amministrazione regionale nella misura massima del 60%;

CONSIDERATO:

- che, a tal fine, con delibera del 23.7.98 n. 3714, e successive modifiche, la Giunta regionale ha definito i requisiti necessari nonché i criteri per il conferimento di tali incarichi accertandone preventivamente la condivisione da parte delle OO.SS. rappresentative dell'area della dirigenza in riunioni appositamente convocate;
- che i suddetti criteri prevedono procedure specifiche per la fase di prima attuazione, tra cui la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio di un avviso informativo pubblico per consentire a tutti gli interessati di inviare all'amministrazione regionale le proprie autosegnalazioni unitamente al curricula, al fine di consentire, sulla base dei risultati e delle esperienze acquisite, il riscontro della professionalità posseduta e l'adeguatezza della capacità e dell'attitudine a svolgere le funzioni di direzione previste;

ACCERTATO che tale avviso informativo è stato pubblicato in data 30.7.98 sul BUR n. 21, e che ulteriori avvisi sono stati pubblicati sul BUR n. 22 del 10.8.98 e sul BUR n. 23 del 20.8.98, rispettivamente per prorogare i termini per la presentazione delle autosegnalazioni e per un'errata corrige;

PRESO ATTO delle richieste di autosegnalazione pervenute nei termini indicati negli avvisi informativi pubblicati e messe a disposizione del Presidente della Giunta, del Presidente dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, nonché dei singoli Assessori, anche per ampliare la base di riferimento entro cui esercitare il loro diritto di proposta previsto dai criteri come sopra definiti;

VISTA la proposta dell'Assessore alle Politiche per la qualità della vita avanzata, sulla base dei criteri definiti per la fase di prima attuazione, attraverso la scheda allegata in cui sono indicate:

- le caratteristiche del posto da ricoprire;
 - il profilo e le caratteristiche del dirigente proposto;
- e che contiene l'indicazione del dott. Mario Fiorito, dirigente interno alla Regione a cui affidare l'incarico di direttore del dipartimento Interventi socio-sanitari-educativi per la qualità della vita;

VERIFICATO che - sulla base delle modalità indicate nell'allegato A della delibera di definizione dei criteri - il profilo e le caratteristiche del dirigente proposto corrisponde alle caratteristiche del posto da ricoprire;

PRESO ATTO, inoltre, che il dirigente proposto possiede i requisiti stabiliti con la delibera di definizione dei criteri relativamente:

- al possesso del diploma di laurea;
- al possesso di 5 anni di esperienza dirigenziale;
- alla non richiesta di iscrizione ad albi professionali per il posto da ricoprire;
- al non superamento del 65° anno di età, all'atto della sottoscrizione del contratto;
- al possesso dei requisiti professionali richiesti dal posto da ricoprire, come risulta dalla scheda allegata;





- alla non esistenza delle condizioni impeditive indicate nella più volte citata delibera sui criteri;

RITENUTO di accettare la proposta avanzata e di dover, quindi, conferire l'incarico di direttore del dipartimento Interventi socio-sanitari-educativi per la qualità della vita al dott. Mario Fiorito per le motivazioni indicate nella stessa scheda di proposta allegata;

RITENUTO, altresì, di dover rinviare ad un successivo provvedimento la individuazione del dirigente incaricato di svolgere le funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento del direttore del dipartimento, ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 25/96;

RITENUTO, infine, di impegnare la spesa necessaria nel cap. n. 14112 dell'esercizio finanziario 1999, spesa obbligatoria;

VISTO il parere espresso dall'apposita commissione consiliare;

VISTO l'art. 17, commi 31 e 32, della legge 15/5/97, n. 127;

all'unanimità

DELIBERA

per i motivi illustrati in premessa:

1. di affidare l'incarico di direttore del dipartimento Interventi socio-sanitari-educativi per la qualità della vita al dott. Mario Fiorito sulla base della proposta e delle motivazioni contenute nella scheda allegata ed alle condizioni stabilite nel relativo schema tipo di contratto individuale approvato nella richiamata delibera GR. n. 4451/98;
2. di attribuire al sopra nominato direttore i poteri e le attribuzioni richiamate in premessa e più specificatamente indicate nello schema di deliberazione della G.R. del 4.8.98;
3. di rinviare ad un successivo provvedimento l'individuazione del dirigente incaricato di svolgere le funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento del direttore del dipartimento, ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 25/96;
4. di autorizzare la spesa di lire 211.485.160# impegnando il cap. n. 14112 dell'esercizio finanziario 1999, spesa obbligatoria;

Il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge n. 127 del 15/5/1997."

CONSIDERATO che la competente Commissione consiliare non ha espresso il prescritto parere vincolante entro il termine dei 20 giorni dall'inserimento all'ordine del giorno in data 28/1/1999 per la riunione del 1/02/1999 e che di conseguenza, il predetto schema di deliberazione è divenuto esecutivo così come adottato dalla Giunta medesima, ai sensi del comma 2, dell'art. 15 della L.R. n. 25/96;

PRESO ATTO che lo schema di deliberazione adottato dalla G.R. in data 4/8/1998 avente ad oggetto "Specificazione delle attribuzioni e dei compiti connessi alla direzione dei dipartimenti ed alle funzioni dirigenziali di supporto all'attività di direzione politica" indicata in premessa nello schema di deliberazione di nomina, è stato dichiarato esecutivo dalla Giunta regionale medesima con deliberazione n. 435 del 9/2/1999;

VISTO l'art.17 commi 31 e 32 della L. 15/5/1997, n. 127;

all'unanimità

DELIBERA

per quanto specificato in premessa, di dichiarare esecutivo l'atto che è riportato in narrativa nel testo sottoposto alla competente Commissione consiliare per il prescritto parere, ai sensi del comma 2, art. 15 della L.R. n. 25/96.

Il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, commi 31 e 32 della L. n. 127 del 15/5/1997.

IL PRESIDENTE : F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.to Dott. Saverio GUCCIONE



02 MAR 1999

PROFILO DEL DIRIGENTE PROPOSTO

Nominativo

Fiorito Mario

Titolo di studio

Laurea in pedagogia

Altri titoli significativi in relazione all'incarico da attribuire

Abilitazione alla professione di psicologo.

Diploma di Assistente Sociale

Esperienze professionali significative in relazione alla peculiarità del posto e agli obiettivi da raggiungere:

Servizio in carriera direttiva del ruolo tecnico di servizio sociale prestato presso l'Ente di provenienza (ISSCAL) in diverse regioni italiane;

Incarichi dirigenziali presso la Regione, in qualità di dirigente di Ufficio e di Settore, principalmente nell'abito sociale e sanitario;

Attività sindacale in rappresentanza della dirigenza delle regioni e di tutta la dirigenza pubblica;

Esperienza in diverse Paesi Europei nel settore dei servizi sociali.



Per Copia² Conforme

**PROPOSTA DI AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DI
DIPARTIMENTO E STRUTTURA EQUIPARATA**

CARATTERISTICHE DEL POSTO DA COPRIRE

Dipartimento o struttura equiparata

Dipartimento interventi socio-sanitari-educativi per la qualità della vita

Tipo di professionalità

Tecnica nel settore sociale e amministrativa

Obiettivi prioritari del dipartimento o struttura equiparata

- Programmazione degli interventi sociali ed integrazione degli stessi con i servizi sanitari e gli altri servizi del territorio;
- individuazione degli ambiti territoriali degli interventi sociali;
- realizzazione di forme di aggregazione dei comuni e di forme di collaborazione tra le diverse istituzioni territoriali per un assetto interistituzionale atto a fornire risposte globali alle esigenze dei cittadini, con particolare riferimento alle fasce più deboli.

Attitudini, capacità ed esperienza che il ruolo da svolgere richiede:

Conoscenza della realtà sociale del Lazio e delle istituzioni locali, competenza in ordine alla programmazione ed il coordinamento di interventi sociali e socio-sanitari-educativi; esperienza specifica nel settore dei servizi sociali e sanitari, attitudine all'analisi dei fenomeni sociali, ad affrontare i problemi derivanti dai processi di cambiamento della società ed al riconoscimento di nuovi bisogni sociali.

Capacità di relazionarsi con le diverse istituzioni a tutti i livelli (centrali e territoriali) e di gestire diverse professionalità con le conseguenti interrelazioni.



1
Per Copia Conforme

=> CARATTERISTICHE DEL DIRIGENTE:

(individuare tra le capacità sotto elencate quelle che caratterizzano maggiormente il dirigente fornendo oggettive motivazioni)

capacità di analisi, valutazione e progettazione di sistemi organizzativi complessi e del relativo contesto

(motivazione)

L'attività svolta dal dirigente nell'espletamento del suo attuale incarico di direzione del settore "Servizi Sociali, Immigrazione ed Emigrazione" ha evidenziato il possesso delle suddette capacità.

capacità di comprensione e di governo della molteplicità dei fattori dinamici che determinano i processi organizzativi:

(motivazione)

Dal curriculum del dirigente emerge una specifica formazione in ordine al governo dei fattori che determinano i processi organizzativi.

L'esperienza maturata dallo stesso dirigente nel ruolo dirigenziale ed i risultati conseguiti lasciano con chiarezza intendere una sua notevole capacità al riguardo.

capacità di gestione di un sistema articolato di funzioni e relazioni, cioè capacità di assumere le decisioni e le responsabilità conseguenti e di programmare azioni adeguandole progressivamente ai cambiamenti che via via intervengono:

(motivazione)

Il dirigente, nell'espletamento degli incarichi affidatigli, ha già esercitato funzioni che richiedevano le capacità sopra indicate ed ha dimostrato concretamente di possederle.



[Handwritten signature]
Copia Conforme

capacità di definizione di obiettivi e strategie operative per l'attuazione dei programmi e degli indirizzi definiti dagli organismi di direzione politica, in associazione alla capacità di operare in modo integrato e collaborativo con le singole componenti del sistema organizzativo:

(motivazione)

La preparazione professionale e l'esperienza maturata hanno consentito al dirigente di sperimentare nei suoi molteplici incarichi le capacità sopra dette con ottimi risultati.

capacità di negoziazione in un contesto organizzativo in cui è necessario saper comunicare ed interagire con i molteplici fattori delle varie professionalità:

(motivazione)

Le precedenti esperienze professionali, il lungo esercizio del ruolo dirigenziale in diverse realtà, nonché l'esperienza sindacale, maturata ad alto livello hanno consentito al dirigente di acquisire la capacità sopra detta in modo eccellente.

altre (specificare)

Il dirigente dimostra di possedere specifiche e approfondite conoscenze delle materie di competenza del dipartimento.



Per Copia Conforme

⇒ **Possesso di conoscenze, attitudini ed esperienze nella direzione delle funzioni organizzative, finanziarie e amministrative desumibili dalle attività svolte nel settore pubblico e privato, con particolare riferimento a:**

- **azioni di razionalizzazione e di riorganizzazione di strutture complesse:**

(motivazione)

Nell'attività di direzione del settore, che ha comportato il coordinamento di sette uffici, il dirigente, in quest'ultimo anno, ha posto in essere ben riuscite azioni di razionalizzazione e di riorganizzazione.

- **esperienze significative di direzione in cui la guida e il coordinamento delle risorse e, in particolare, di quelle umane, sono stati elementi centrali nel processo di gestione e di conseguimento dei risultati:**

(motivazione)

In presenza di una fortissima carenza di personale, e nel momento in cui, a fronte dell'adozione di sistemi di valutazione e di incentivazione delle prestazioni, il management delle risorse umane assumeva la maggior valenza strategica nell'abito della gestione del cambiamento, il dirigente ha dimostrato di possedere notevoli capacità di formare, sviluppare e motivare i propri collaboratori, anche attraverso una corretta ed efficace comunicazione.

- **realizzazione di economie e di azioni dirette a contenere i costi di gestione:**

(motivazione)

Nell'espletamento dell'attuale incarico di direzione del settore, la gestione delle risorse finanziarie ha richiesto al dirigente spiccate capacità di controllo e di razionalizzazione della spesa; nel perseguimento costante dell'obiettivo del contenimento dei costi, il medesimo ha posto in essere azioni di riorganizzazione e proposte normative, puntualmente adottate dall'organo legislativo (con particolare riferimento al riparto dei fondi agli Enti Locali).



[Handwritten signature]
Copia Conforme

- **adesione a prassi etiche di comportamenti manageriali e capacità di comunicazione del proprio sistema di valori:**

(motivazione)

Il dirigente, anche in virtù del ruolo sindacale esercitato nel passato, ha costituito un modello di comportamento manageriale per gli altri dirigenti.

- **riconoscimento della centralità delle risorse umane nel processo organizzativo e capacità di motivazione dei propri collaboratori:**

(motivazioni)

Nell'ambito della sua attività di direzione, prima di ufficio, poi di settore, il dirigente, grazie anche alla sua formazione professionale e ai corsi di studio seguiti, nonché all'esperienza sindacale, ha tenuto sempre presente la centralità delle risorse umane, profondendo un impegno costante nel motivare i collaboratori ottenendo risultati lusinghieri.

- **orientamento al miglioramento dei servizi e alla gestione del cambiamento e delle innovazioni:**

(motivazioni)

Il dirigente, per propria attitudine e cultura, si è sempre dimostrato attento ai segnali di cambiamento provenienti dall'esterno, sensibile alle esigenze di miglioramento dei servizi delle strutture a lui affidategli e sempre consapevole delle delicate dinamiche che intervengono nell'implementazione delle innovazioni a livello sistemico e strutturale.

I forti impulsi inviati dal dirigente alle strutture da lui dirette, nonché la scelta di una formazione permanente, attraverso la sua continua partecipazione a corsi, seminari, giornate di studio sui temi indicati nel curriculum, confermano quanto lo stesso sia attento e versato al miglioramento del servizio, capace e preparato alla corretta gestione del cambiamento.



[Handwritten signature]
Per Copia Conforme

- conoscenza dei sistemi politici, istituzionali, economici e sociali regionali, nel quadro dei rapporti tra Stato, Regioni ed Autonomie Locali:

(motivazione)

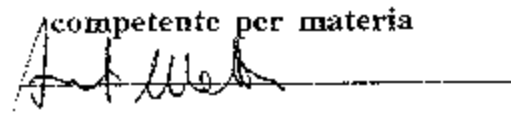
L'esperienza lavorativa e gli incarichi espletati, le materie in cui ha svolto relazioni e docenze dimostrano che il dirigente ha un'ottima conoscenza dei sistemi politici, istituzionali, economici e sociali regionali; l'attività sindacale di contrattazione a livello nazionale e la partecipazione a tavoli di confronto e concertazione governo-parti sociali hanno contribuito all'approfondimento, da parte del dirigente, del processo di riforma della Pubblica Amministrazione.

=>Eventuali osservazioni ed elementi integrativi

Gli specifici titoli culturali, il tipo di professionalità, quali risultano dal curriculum del dirigente, nonché la peculiare attitudine riscontrata direttamente nello svolgimento dell'attuale incarico, delineano un profilo del dirigente che risponde pienamente a quello richiesto per la direzione del dipartimento. Le cui principali competenze sono state fino ad oggi attribuite al settore diretto dallo stesso dirigente.

La presente proposta è formulata sulla base e nel rispetto dei criteri definiti dalla Giunta regionale nella seduta del 23 Luglio 1998, con provvedimento n.3714.

L'organo politico proponente e
competente per materia



Roma, li 12/1/99

11 MAG. 1999



Per copia conforme

Il Responsabile della Sez. 2^a
(D.ssa Graziella Vecchiarelli)

Graziella Vecchiarelli